Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 147

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 1° luglio 1953 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 marzo 1953, n. 465.

Aggregazione della frazione Bettole del comune di Villalvernia a quello di Pozzolo Formigaro (Alessandria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la istanza 3 ottobre 1948, con la quale la maggioranza dei contribuenti della frazione Bettole del comune di Villalvernia, in provincia di Alessandria, ha chiesto l'aggregazione della medesima al comune di Pozzolo Formigaro;

Visto il voto favorevole del Consiglio comunale di Pozzolo Formigaro, espresso con deliberazioni 23 novembre 1946, n. 38 e 3 dicembre 1951, n. 14;

Viste le deliberazioni 6 febbraio 1947 e 7 febbraio 1952, n. 50, del Consiglio comunale di Villalvernia; 20 dicembre 1947, n. 2664 e 13 novembre 1948, n. 7446, della Deputazione provinciale; 1° settembre 1951, n. 5515, della Giunta provinciale e 20 ottobre 1951, n. 7649, del Consiglio provinciale di Alessandria, esprimenti il rispettivo parere in ordine alla citata istanza;

Visti gli articoli 34 e 35 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

La frazione Bettole è distaccata dal comune di Villalvernia ed aggregata al comune di Pozzolo Formigaro, con la circoscrizione territoriale risultante dalla pianta planimetrica e dalla relazione descrittiva dei confini annesse al presente decreto.

Art. 2.

Il Prefetto di Alessandria, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà, con suo decreto, alla separazione patrimoniale ed al riparto delle attività e passività, in dipendenza dell'attuazione del presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 marzo 1953

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *giugno* 1953
Atti del Governo, registro n. 77, *foglio n.* 65. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 marzo 1953, n. 466.

Aggregazione della frazione San Martino di Campagna del comune di Montereale Cellina a quello di Aviano (Udine).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Viste le istanze 22 marzo 1949 e 13 febbraio 1950, con le quali la maggioranza dei contribuenti della frazione San Martino di Campagna del comune di Montereale Cellina, in provincia di Udine, ha chiesto l'aggregazione della medesima al comune di Aviano;

Visto il voto favorevole del Consiglio comunale di Aviano, espresso con deliberazioni 24 marzo 1947, n. 12/47, 19 luglio 1949, n. 69 e 15 gennaio 1952, numeri 10 e 11;

Viste le deliberazioni 16 febbraio 1947, n. 23, 2 luglio 1949, n. 54 e 20 gennaio 1952, numeri 15 e 16, del Consiglio comunale di Montereale Cellina; 14 febbraio 1950, n. 1704, della Deputazione provinciale e 13 ottobre 1952, n. 18.112, del Consiglio provinciale di Udine, esprimenti il rispettivo parere in ordine alle citate istanze;

Visti gli articoli 34 e 35 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

La frazione San Martino di Campagna è distaccata dal comune di Montereale Cellina ed aggregata al comune di Aviano, con la circoscrizione territoriale risultante dalla pianta planimetrica e dalla relazione descrittiva dei confini annesse al presente decreto.

Art. 2.

Il Prefetto di Udine, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà, con suo decreto, alla separazione patrimoniale ed al riparto delle attività e passività, in dipendenza dell'attuazione del presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 marzo 1953

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *giugno* 1953
Atti del Governo, registro n. 77, *foglio n.* 67. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 marzo 1953, n. 467.

Soppressione del Vice consolato di 2ª categoria in Massaua ed istituzione di un Vice consolato di 1ª categoria nella stessa località.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1951, n. 13;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il Vice consolato di 2ª categoria in Massaua è soppresso.

Art. 2.

E' istituito in Massaua un Vice consolato di 1ª categoria alle dipendenze del Consolato generale in Asmara.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed ha effetto a decorrere dalla sua data.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 marzo 1953

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *giugno* 1953
Atti del Governo, registro n. 77, *foglio n.* 65. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 maggio 1953, n. 468.

Cambiamento della denominazione del comune di Esille, in provincia di Torino, in quella di « Exilles ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la domanda in data 26 marzo 1953, con la quale il sindaco del comune di Esille (provincia di Torino), in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale 10 marzo 1953, n. 1, ha chiesto che l'attuale denominazione del Comune sia mutata in quella di « Exilles »;

Visto il parere favorevole del Consiglio provinciale di Torino, espresso con deliberazione 14 marzo 1953, n. 5/1974;

Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

La denominazione del comune di Esille, in provincia di Torino, è mutata in quella di « Exilles ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1953

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *giugno* 1953
Atti del Governo, registro n. 77, *foglio n.* 75. — PALLA

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1953.

Sostituzione di un componente del Comitato della Cassa per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 23 e 27 della legge 10 giugno 1940, n. 653;

Visto l'art. 11 del regio decreto-legge 3 ottobre 1941, n. 1345;

Visto l'art. 5 della legge 23 dicembre 1949, n. 948;

Visto il decreto Ministeriale 25 luglio 1952 concernente la composizione del Comitato della Cassa per il trattamento degli impiegati privati richiamati alle armi;

Vista la designazione dell'organizzazione sindacale interessata;

Decreta:

Il dott. Giuliano Sommi è chiamato a far parte del Comitato della Cassa per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati, in rappresentanza dei lavoratori del commercio, in sostituzione del sig. Pagani Umberto dimissionario.

Roma, addì 18 giugno 1953

Il Ministro: RUBINACCI

(3043)

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1953.

Estensione agli iscritti all'Associazione nazionale reduci della prigionia (A.N.R.P.) e all'Associazione nazionale ex internati (A.N.E.I.) della riduzione del prezzo dei biglietti d'ingresso nei cinematografi e nei teatri.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'art. 8 del regio decreto legislativo 30 maggio 1946, n. 538, e l'art. 2 del decreto legislativo 18 gennaio 1948, n. 3, ai termini dei quali, per i biglietti d'ingresso nei cinematografi e nei teatri che, in facoltà degli esercenti, sono venduti a prezzo ridotto agli iscritti all'Ente nazionale assistenza lavoratori e al Dopolavoro ferroviario, il diritto erariale è calcolato sul prezzo pagato in misura ridotta;

Visto l'art. 5 della legge 2 aprile 1951, n. 226, che dà facoltà al Ministro per l'interno, su conforme parere del Ministro per le finanze, di estendere le predette agevolazioni agli iscritti agli enti a carattere nazionale, le cui finalità assistenziali siano riconosciute ai termini del decreto legislativo 10 luglio 1947, n. 705;

Sentito il Ministero delle finanze, che ha espresso parere favorevole;

Decreta:

Le disposizioni di cui all'art. 8 del regio decreto legislativo 30 maggio 1946, n. 538, ed all'art. 2 del decreto legislativo 18 gennaio 1948, n. 3, sono estese agli iscritti all'Associazione nazionale reduci della prigionia (A.N.R.P.) e all'Associazione nazionale ex internati (A.N.E.I.), alle quali vengono, limitatamente a tale estensione, riconosciute le finalità assistenziali previste dal decreto legislativo 10 luglio 1947, n. 705.

Roma, addì 19 giugno 1953

Il Ministro: SCELBA

(3097)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 373 del 27 giugno 1953 riguardante il prezzo dei carboni

A parziale modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 369 del 29 maggio 1953, il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 373 del 27 giugno 1953 ha disposto quanto appresso:

PREZZI DEI CARBONI FOSSILI ESTERI

Con decorrenza dagli arrivi dal 1° luglio 1953, i prezzi del carbone non sdoganato, per tonnellata metrica resa cif porti Alto Tirreno o franco frontiera, vengono modificati come appresso.

I prezzi stessi si riferiscono alle pezzature di origine dei carboni di qualità primaria o comunque con non più del 5% di umidità e del 10% di ceneri sul secco, fatta esclusione per i minuti non lavati e per le voci per le quali è fatta menzione delle qualità secondarie.

I prezzi cif sottoindicati sono determinati per i porti dell'Alto Tirreno. Per i porti del Basso Tirreno i prezzi cif vanno maggiorati di L. 100 a tonnellata per i porti di Civitavecchia e Napoli e di L. 260 a tonnellata per i porti rimanenti compresi quelli della Sicilia e Sardegna. Per gli altri porti gli stessi prezzi vanno maggiorati di L. 700 per il carbone proveniente dall'America e di L. 600 per le altre provenienze esclusa la Polonia per la quale la maggiorazione resta di L. 400 alla tonnellata.

Per il carbone americano sbarcato a Savona Funivie il prezzo cif è ridotto di L. 300 a tonnellata. Per il carbone sbarcato in più porti è consentita una ulteriore maggiorazione su quelle precedentemente previste fino al massimo di L. 300 a tonnellata, che dovrà peraltro essere autorizzata dai Comitati provinciali dei prezzi competenti per territorio con apposita lettera, i cui estremi saranno richiamati nella fattura dell'importatore.

CARBONI AMERICANI

1. *Carbone da vapore*:	
basse materie volatili tout venant	L. 10.900
basse materie volatili grigliato in miniera	» 11.400
alte materie volatili tout venant	» 10.600
alte materie volatili grigliato in miniera	» 11.050
2. *Carbone da gassogeno* grigliato in miniera	» 11.050
3. *Carbone da gas*	» 10.650
4. *Carbone da coke*:	
basse materie volatili	» 11.450
alte materie volatili	» 11.150
5. *Coke di petrolio*	» 16.350

CARBONI INGLESI

1. *Antracite*:	
grosso e arancio (pezzatura superiore a 80 mm.)	L. 16.200
noce (pezzatura 30/80 mm.)	» 17.100
nocetta (pezzatura da 10 a 30 mm. e da 25 a 45 mm.)	» 17.550
minuti lavati (da 0 a 10 mm.)	» 9.850
2. *Carboni da vapore e da forno*:	
a) carbone del Galles (Cardiff, Newport, Barry, Penarth, Swansea):	
grigliato in miniera	» 12.200
grosso e arancio (pezzatura superiore a 80 mm.)	» 12.200
noce (trebbles, doubles) (pezzatura da 30 a 80 mm.)	» 12.200
minuti metà lavati e metà non lavati (da 0 a 10 mm.)	» 10.150
b) carbone Yorkshire	
grigliato in miniera classe prima	» 11.800
grigliato in miniera classe seconda e terza	» 11.350
noce (trebbles) classe prima	» 11.800
noce (trebbles) classe seconda	» 11.350
nocetta (doubles-singles) classe prima	» 11.350
nocetta (doubles-singles) classe seconda	» 11.100
nocetta (doubles-singles) classe terza	L. 10.650
minuti lavati (da 0 a 10 mm.) classe prima	» 9.100
minuti lavati (da 0 a 10 mm.) classe seconda	» 8.650
minuti lavati (da 0 a 10 mm.) classe terza	» 8.200
minuti non lavati (da 0 a 10 mm.) classe prima	» 8.900
minuti non lavati (da 0 a 10 mm.) classe seconda	» 8.450
minuti non lavati (da 0 a 10 mm.) classe terza	» 8.000
c) carbone East Middland:	
grigliato in miniera classe prima	» 11.550
noce (trebbles) classe prima	» 11.550
nocetta (doubles-singles) classe prima	» 11.100
minuti lavati (da 0 a 10 mm.) classe prima	» 8.650
minuti non lavati (da 0 a 10 mm.) classe prima	» 7.750
d) carbone Northumberland:	
grigliato in miniera classe prima	» 11.350
noce (trebbles) classe prima	» 11.350
nocetta (doubles-singles) classe prima	» 10.900
minuti lavati (da 0 a 10 mm.) classe prima	» 8.450
minuti non lavati (da 0 a 10 mm.) classe prima	» 7.750
minuti non lavati (da 0 a 10 mm.) classe seconda	» 7.300
e) carbone Scotland	
grigliato in miniera classe prima	» 11.100
noce (trebbles) classe prima	» 11.100
noce (trebbles) classe seconda	» 10.900
noce (trebbles) classe terza	» 10.450
nocetta (doubles-singles) classe prima	» 10.750
nocetta (doubles-singles) classe seconda	» 10.550
nocetta (doubles-singles) classe terza	» 10.100
minuti lavati (da 0 a 10 mm.) classe prima	» 8.650
f) carbone del Durham:	
grigliato in miniera classe prima	» 11.800
minuti non lavati (da 0 a 10 mm.) classe prima	» 8.650
3. *Carbone da gas*:	
a) carbone Durham primario	» 11.550
carbone Durham secondario	» 11.350
b) carbone Yorkshire primario	» 11.800
c) carbone East Middland primario	» 11.550
d) carbone Northumberland secondario	» 11.350

CARBONE ARSA

(cif porti adriatici)

Granitello (pezzatura da 10 a 20 mm.)	L. 8.300
Minuto (da 0 a 10 mm.)	» 7.000

CARBONE SUD-AFRICA

(cif Adriatico e Tirreno)

Antracite arancio (pezzatura da 50 a 80 mm.)	L. 14.600
Antracite noci (pezzatura da 30 a 50 mm.)	» 15.600
Antracite pisello	» 12.150
Carbone da vapore	» 9.800

ANTRACITE RUSSA

(cif Adriatico e Tirreno)

Pezzatura da 25 a 100 mm.	L. 21.400

ANTRACITE MAROCCHINA

(cif Tirreno)

Pezzatura da 30 a 80 mm.	L. 22.150
Pezzatura da 20 a 30 mm.	» 19.850
Pezzatura da 10 a 20 mm.	» 16.250
Pezzatura da 6 a 10 mm.	» 15.450
Minuto lavato	» 13.250

CARBONI TEDESCHI

	Via mare Lire	Via terra Lire
1. *Antracite*:	—	—
a) antracite di 1ª classe:		
noci 1	—	17.650
noci 2	—	18.350
minuti lavati	—	11.500
b) antracite di 1ª classe « Sophia Jacoba »:		
noci 1	—	19.200
noci 2	—	19.950
c) antracite di 2ª classe:		
noci 1	—	15.650
2 noci	—	16.400
minuti lavati	—	11.500
d) antracite speciale per elettrodi	—	18.350

	Via mare Lire	Via terra Lire
2. *Carbone magro* (ess.):	—	—
grosso (pezzatura oltre 80 mm.)	11.450	12.550
noci 1	12.900	14.050
noci 2 3	14.400	15.450
3. *Carbone grasso* (fett.):		
grosso (pezzatura oltre 80 mm.)	11.450	12.550
noci 1	11.450	12.550
noci 2	11.500	12.600
noci 3 4	11.650	12.750
4. *Carbone da vapore a lunga fiamma* (gas flamm)		
grosso (pezzatura oltre 80 mm.)	11.450	12.550
noci 1	11.450	12.550
noci 2	11.500	12.600
5. *Carbone da gas*:		
grosso (pezzatura oltre 80 mm) (gasstuck)	11.450	12.550
noci 1	11.450	12.550
noci 2	11.500	12.600
noci 3 4	11.650	12.750
6. *Carbone da coke*:		
fini da coke	11.100	12.150
CARBONI FRANCESI		
1. *Antracite e carboni magri*		
a) Bacino del Delfinato (antracite):		
grigliato (da 50 a 80 mm.)	—	21.750
noci (da 30 a 50 mm.)	—	21.000
nocetta (da 15 a 30 mm.)	—	18.450
b) Bacino Nord Francia (magro antracitoso)		
arancio, noce	—	24.150
c) Bacino delle Cevennes (carboni magri):		
nocetta (da 10 a 20 mm.)	—	12.800
minuto (da 0 a 10 mm.)	—	—
2. *Bacino Sarre e Lorena*		
a) carbone grasso da vapore e da gas:		
grosso (pezzatura oltre 80 mm.)	11.600	12.400
noci 1 2 3 4	11.600	12.400
b) carbone a lunga fiamma da vapore e da forno		
grosso (pezzatura oltre 80 mm.)	11.600	12.400
noci 1 2	11.600	12.400
noci 3 4	11.200	11.950
minuti lavati	10.600	10.000
CARBONE BELGA		
1. *Carboni grassi*:		
grigliato oltre 80 mm.	12.150	14.850
grigliato da 10 a 30 mm.	12.150	14.850
minuti lavati da 0 a 10 mm.	11.100	13.800
minuti lavati da 0 a 10 mm « coking »	11.350	14.050
2. *Carboni semi grassi*:		
grani lavati da 5 a 10 mm.	13.350	—
minuti lavati da 0 a 10 mm.	10.850	13.550
minuti non lavati da 0 a 10 mm.	9.800	12.500
3. *Carboni 1/4 grassi e magri* (antracite)		
grani lavati da 5 a 10 mm.	12.700	15.400
minuti lavati da 0 a 10 mm.	10.650	13.350
minuti non lavati da 0 a 10 mm.	9.550	12.250
4. *Carboni da gas*:		
grigliato oltre 80 mm.	11.800	14.500
noci da 50 a 80 mm.	12.100	14.800
noci da 30 a 50 mm.	12.100	14.800
pezzatura lavata da 10 a 30 mm.	11.800	14.500
5. *Antracite*		
pezzatura da 80 a 120 mm.	—	21.400
pezzatura da 50 a 80 mm.	—	22.450
pezzatura da 30 a 50 mm.	—	24.100
CARBONE POLACCO		
Pezzatura oltre 30 mm.	11.600	—
Pezzatura da 10 a 30 mm.	11.000	—
Minuto da 0 a 10 mm.	—	—
MATTONELLE ED ALTRI AGGLOMERATI		
Mattonelle	11.700	—
Ovuli di antracite belga	15.150	—
Ovuli semigrassi belga	15.350	—

Per l'antracite nuovamente grigliata durante la discarica dei vapori, i prezzi franco vagone porto di sbarco saranno fissati dal Comitato provinciale dei prezzi, previ accertamenti.

Restano invariate le disposizioni generali di cui alla circolare n. 287 del 10 luglio 1951, come pure le norme e le aliquote per la nazionalizzazione dei carboni e la formazione dei prezzi di vendita al consumo di cui alle circolari n. 249 del 24 ottobre 1950 e n. 103 del 9 aprile 1947.

(3116)

Provvedimento n. 374 del 27 giugno 1953 riguardante la Cassa conguaglio per le tariffe elettriche

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 374 del 27 giugno 1953, ha adottato le seguenti decisioni:

1. Facendo seguito alle disposizioni contenute nel provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953 (*Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 23 gennaio 1953), si precisa che i versamenti dei sovraprezzi, riscossi dalle imprese elettriche e dovuti alla Cassa conguaglio tariffe elettriche a norma del detto provvedimento n. 348 e dei successivi provvedimenti n. 354 del 23 febbraio 1953 e n. 368 del 21 maggio 1953 (pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 26 febbraio 1953 e n. 118 del 25 maggio 1953), debbono essere effettuati, al pari di quelli riguardanti il sovraprezzo termoelettrico, entro sessanta giorni dalla fine di ciascun bimestre.

In via eccezionale, i versamenti dei sovraprezzi istituiti col provvedimento n. 348, afferenti al periodo 1° febbraio-30 aprile 1953, potranno essere effettuati entro e non oltre il 31 agosto 1953.

2. A parziale modifica delle disposizioni contenute nel provvedimento n. 141 del 13 dicembre 1947 (*Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 20 dicembre 1947) e fino a nuova determinazione, le imprese elettriche verseranno le somme da esse dovute alla Cassa di conguaglio per le tariffe elettriche in un conto corrente intestato « Cassa di conguaglio per le tariffe elettriche » istituito presso le rispettive filiali di Roma dei seguenti Istituti di credito:

Banco di Napoli; Banco di Sicilia; Banca Nazionale del Lavoro; Istituto Bancario San Paolo di Torino; Monte dei Paschi di Siena; Banca Commerciale Italiana; Banco di Roma e Credito Italiano.

I versamenti potranno essere effettuati direttamente presso una qualsiasi dipendenza nel territorio nazionale (sedi, succursali, agenzie, ecc.) dei suddetti Istituti di credito; gli stessi versamenti potranno anche essere fatti affluire ai medesimi Istituti, incaricati dei servizi bancari della Cassa di conguaglio, per il tramite di qualsiasi altra azienda di credito.

Ogni versamento deve essere accompagnato con la specificazione della causale per cui viene effettuato (sovraprezzo termoelettrico sovraprezzo per illuminazione privata sovraprezzo per energia di nuova produzione) e con l'indicazione del periodo cui si riferiscono i sovraprezzi versati.

Nello stesso provvedimento n. 374, si comunica che, a decorrere dal 1° luglio 1953, la Cassa di conguaglio per le tariffe elettriche ha sede in piazza Cola di Rienzo n. 29 Roma.

(3117)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Proroga della gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Cagliari

Con decreto Ministeriale addì 18 giugno 1953 la gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Cagliari viene prorogata fino al 30 settembre 1953 ed il dott. Raoul Testa è confermato nell'incarico di commissario governativo del Consorzio medesimo con i poteri di cui ai decreti Ministeriali 2 ottobre 1952, 31 gennaio e 15 aprile 1953 e con carico altresì di provvedere entro il termine del 30 settembre 1953 alla convocazione delle assemblee parziali e generale dei soci per gli adempimenti di cui all'art. 2364, nn. 2, 3 e 4 del Codice civile.

(3028)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieti di caccia e uccellagione

Fino al 30 giugno 1954, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di La Spezia, della estensione di ettari 600 circa, compresa nei comuni di Borghetto Vara e Carrodano, delimitata dai seguenti confini:

sud ed *ovest*: via Aurelia, da Borghetto Vara fino al ponte di Carrodano;

nord: riva destra del torrente Malacqua, dal ponte di Carrodano fino a Ca di Vara, indi riva destra del fiume Vara fino all'ansa di detto fiume di fronte a Bozzolo;

est: riva destra del fiume Vara fino al ponte di Brugnato (quota 1100), indi strada provinciale fino a Borghetto Vara.

Fino al 30 giugno 1954, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di La Spezia, della estensione di ettari 300 circa, compresa nel comune di Zignago, delimitata dai seguenti confini

ovest: torrente Mangia;

sud e *sud-ovest*: fosso detto Fontana del Pendoredo, dalla foce del torrente Mangia, per quota 265 a punta Pendoredo, indi mulattiera Bozzolo-Pieve di Zignago per quota 548-597 fino a quota 645;

nord-est: da quota 645 per l'impluvio che dà origine al fosso detto Del Luigin, quota 440 fino alla casa detta Serra sul torrente Mangia.

(2886)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Trentatreesimo elenco degli autoveicoli iscritti ai soli fini amministrativi ai sensi dell'art. 3 della legge 22 gennaio 1942, n. 51 e dell'art. 5 del decreto legislativo 22 gennaio 1948, n. 118.

Soc. An. Bresciana Costruzioni Brescia:
marca e tipo: Fiat 634; telaio: n. 004983; motore: n. 005800.

Soc. E.S.P.E.R.I.A. Padova:
marca e tipo: Fiat 500; telaio: n. 073951; motore: n. 074367.

Azienda Carboni Italiani Roma:
marca e tipo: Motocarrozzetta Gilera; telaio: n. 10426; motore: n. 10426.

Si avverte che decorsi sei mesi dalla pubblicazione senza che alcuno abbia fatto valere dei diritti sull'autoveicolo sopradescritto mediante atto notificato a mezzo di ufficiale giudiziario, questo Ministero disporrà la cancellazione della riserva « ai soli fini amministrativi » gravante sul medesimo.

(3010)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa di consumo dei lavoratori di Secondigliano, con sede in Secondigliano, e nomina del commissario liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 16 giugno 1953, la Società cooperativa di consumo dei lavoratori di Secondigliano, con sede in Secondigliano, costituita con atto 19 novembre 1945 per notaio Francesco De Vivo di Napoli, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, ed è stato nominato commissario liquidatore l'avv. prof. Franco Luigi Granozio.

(3031)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il sig. Bruno Sartori di Giuseppe, nato ad Arre (Padova) il 5 luglio 1921, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in lettere conseguito presso la Università di Padova nel 1946.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Padova.

(2976)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 145

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 30 giugno 1953

	Dollaro U.S.A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	—	—
» Firenze	624,90	626,50
» Genova	624,91	627 —
» Milano	624,92	627 —
» Napoli	624,90	623,50
» Palermo	—	—
» Roma	624,90	627,25
» Torino	—	—
» Trieste	624,93	—
» Venezia	624,90	627 —

Media dei titoli del 30 giugno 1953

Rendita 3,50 % 1906	65,90
Id. 3,50 % 1902	61 —
Id. 3 % lordo	70,50
Id. 5 % 1935	96,25
Redimibile 3,50 % 1934	79,05
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70,35
Id. 5 % (Ricostruzione)	93,175
Id. 5 % 1936	92,575
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959).	97,125
Id. 5 % (» 1° aprile 1960).	97,15
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,125
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	97 —

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 30 giugno 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,91
1 dollaro canadese	»	627,12

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,75

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per	franco belga
Danimarca	»	90,46	»	corona danese
Egitto	»	1794,55	»	lira egiziana
Francia	»	1,785	»	franco francese
Germania	»	148,77	»	marco occid
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	»	corona norvegese
Olanda	»	164,44	»	fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	»	corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	»	franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 41.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 8 — Data: 19 luglio 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Chieti — Intestazione: Merlino Giuseppe Antonio Gioacchino fu Nicola — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 11 — Data: 8 agosto 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Lucca — Intestazione: Micheli Paolino fu Gabriello — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3 % (1861) — Rendita L. 75.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 498 — Data: 17 gennaio 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Como — Intestazione: Cattaneo Luigi fu Fabio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 30.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1890 — Data: 27 febbraio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Firenze — Intestazione: Bini Amedeo fu Leopoldo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3041 — Data: 14 ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Udine — Intestazione: Banca Cattolica del Veneto — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 100.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 883 — Data: 2 marzo 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ravenna — Intestazione: Guerra Apollinare fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 6000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 137 — Data: 6 giugno 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Macerata — Intestazione: Romiti Agostino fu Lorenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 26 — Data: 12 febbraio 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Mantova — Intestazione: Carazzi Gino fu Eliseo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 172 — Data: 7 marzo 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Potenza — Intestazione: Schiavoni Eugenio di Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906) — Rendita L. 1400.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 25 maggio 1953

Il direttore generale: SALIMEI

(2595)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 19.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % (1934)	515013	4.760 —	Soldi *Ciro Paolo* fu Agide, interdetto sotto la tutela del fratello Soldi Giuseppe fu Agide, dom. in San Daniele Ripa Po (Cremona).	Soldi *Paolo* fu Agide, ecc., come contro.
Id.	516949	1.522,50	Soldi *Ciro Paolo* fu Agide, interdetto sotto la tutela di Soldi Giuseppe fu Agide, dom. in San Daniele Ripa Po (Cremona).	Soldi *Paolo* fu Agide, ecc., come contro.
Id.	520153	1.813 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	522906	2.691,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	526285	3.500 —	Come sopra.	Come sopra.
Rendita 5 % (1935)	72457	1.500 —	Malvano *Margherita* fu Alessandro moglie di Malvano *Enrico* fu Giuseppe, vincolata per dote.	Malvano *Rachele Margherita* fu Alessandro moglie di Malvano *Samuele Enrico* fu Giuseppe, vincolata per dote.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 25 maggio 1953

Il direttore generale: SALIMEI

(2594)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Classificazione nella terza categoria delle opere idrauliche di parte del torrente Cervo, di parte del torrente Elvo e parte sponda destra del fiume Sesia.

Con decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1953, n. 2683/2686 (registrato alla Corte dei conti il 20 aprile 1953 al registro n. 13 Lavori pubblici, foglio n. 84) sono state classificate nella terza categoria delle opere idrauliche quelle occorrenti per la sistemazione del torrente Cervo, dal ponte della strada provinciale Santhià-Buronzo alla foce nel Sesia, per la sistemazione della sponda destra del fiume Sesia dal confine territoriale Oldenico-Caresanablot alla foce del Cervo, e per la sistemazione del torrente Elvo dal ponte della strada provinciale Vercelli-Biella allo sbocco nel torrente Cervo, ed interessanti i beni ricadenti nel perimetro delimitato dalla corografia in scala 1:25000 che, vistata dal Ministro per i lavori pubblici, fa parte integrante del decreto stesso.

(2945)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Graduatoria del concorso a sei posti di alunno d'ordine in prova (gruppo C, grado 13°) presso il Consiglio di Stato, indetto con decreto 6 giugno 1952.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto 6 giugno 1952, registrato alla Corte dei conti addì 7 luglio 1952, registro Presidenza n. 65, foglio n. 84, con il quale è stato bandito un concorso per esami a sei posti di alunno d'ordine in prova (gruppo C, grado 13°) presso il Consiglio di Stato;

Visto il proprio decreto 11 ottobre 1952, registrato alla Corte dei conti addì 11 ottobre 1952, registro n. 68 Presidenza, foglio n. 226, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso di cui sopra;

Visti i processi verbali delle deliberazioni adottate dalla Commissione esaminatrice;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico dell'Amministrazione dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati dello Stato;

Visto il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, che approva il testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 26 febbraio 1939, n. 332, sul personale di segreteria e subalterno del Consiglio di Stato;

Visto il regio decreto 21 aprile 1942, n. 444, che approva il regolamento per l'esecuzione della legge sul Consiglio di Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 ottobre 1949, n. 821, che approva il regolamento per gli esami di ammissione e di promozione nei ruoli del personale di segreteria del Consiglio di Stato;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati ammessi a partecipare al concorso per esami a sei posti di alunno d'ordine in prova (gruppo *C*, grado 13°) nel Consiglio di Stato:

COGNOME E NOME	Totale dei punti conseguiti		Totale
	Prove scritte e pratiche	Prova orale	
1. Martano Giorgio	81,75	28 —	109,75
2. Lanzetti Angelo	78,75	28,50	107,25
3. Arcano Emanuele	73,50	28,50	102 —
4. Grifoni Maria Letizia	78 —	23 —	101 —
5. Arcangeli Fernanda	76,50	22,50	99 —
6. Gardin Luigi	69,75	28 —	97,75
7. Di Franco Rocco	66,75	28,50	95,25
8. Crosta Cesare	67,75	27,25	95 —
9. Amati Pietro (invalido di guerra)	68,25	25,50	93,75
10 Arcangeli Annunziata	72,75	21 —	93,75
11. Guerrieri Antonio	72 —	21,25	93,25
12. Di Vece Antonio	69,75	23,25	93 —
13. Gullino Sofia	69,75	22,75	92,50
14. Miglionico Anna	69,75	22,25	92 —
15. Antonelli Clara (figlia di invalido di guerra)	67,50	23,50	91 —
16. Ficacci Maria Letizia	67,50	23,50	91 —
17. Troilo Vittoria	69 —	21,25	90,25
18. Cutugno Pietro	68,25	21 —	89,25
19. Medici Aldo	66 —	22,75	88,75
20. Titomanlio Clorindo	66 —	22,50	88,50
21. Alfinito Giovanni	66,50	21,50	88 —
22. Di Bari Pietro	65,25	21,75	87 —
23. Corcione Achille	63,25	23,25	86,50
24. Battisti Francesco	63 —	23 —	86 —
25. Livia Amleto	63 —	22,75	85,75
26. Capezio Domenico	63 —	22,50	85,50
27. Compagnone Carmine	63 —	22 —	85 —
28. Mangione Luigi	63 —	21,50	84,50
29. Ligato Bruno	63 —	21,25	84,25
30. Amorese Nicola (figlio di invalido di guerra)	63 —	21 —	84 —
31. Carli Carlo	63 —	21 —	84 —
32. Mazzaglia Salvatore	63 —	21 —	84 —
33. Migliari Baldassarre	63 —	21 —	84 —

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 marzo 1953

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 maggio 1953
Registro n. 78 Presidenza, foglio n. 4. — FERRARI

(2925)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.